

L'AGRICOLTURA FAMILIARE.

Una risorsa per la sicurezza alimentare e la coesione sociale

L'agricoltura familiare negli studi dell'INEA

Franco e Giuseppe Gaudio
INEA – Sede Regionale per la Calabria

Le grandi inchieste

*azienda familiare
famiglie rurali*

I macro progetti di ricerca

*impresa agricola
azienda-famiglia*

Le politiche comunitarie

*Impresa agricola
Giovani*

?

Tematiche diversificate

Metà del 1900

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA
OMAGGIO

ARRIGO SERPIERI

LA STRUTTURA SOCIALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA

EDIZIONI ITALIANE - ROMA

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA
STUDI E MONOGRAFIE

N. 14.

MONOGRAFIE DI FAMIGLIE AGRICOLE

XVII.

UGO GIUSTI

ASPETTI DI VITA RURALE ITALIANA

RELAZIONE RIASSUNTIVA DELLE MONOGRAFIE



ROMA

1910 - ANNO XVIII E. F.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA
STUDI E MONOGRAFIE

N. 12.

INCHIESTA

SULLA

PICCOLA PROPRIETÀ COLTIVATRICE
FORMATASI NEL DOPOGUERRA

XV.

PROP. GIOVANNI LORENZONI
della R. Università di Firenze

RELAZIONE FINALE

L'ASCESA DEL CONTADINO ITALIANO NEL DOPO-GUERRA



ROMA

1938 ANNO XVII E. F.

La conoscenza dell'Italia agricola era, allora, quella che poteva essere **in un paese ricco di studiosi geniali e di accurati ricercatori locali**, ma povero di ricerche sistematiche, di istituti scientifici, di coordinamento.

*... la situazione restava del tutto insoddisfacente, anche se doveva considerarsi esagerato il giudizio di un grande uomo politico meridionale, Giustino Fortunato, il quale, subito dopo la guerra, aveva scritto essere la conoscenza dell'Italia agricola ancora allo stato di **cromolitografia**.*

... intendendo per famiglia rurale quella che ha per capo un addetto all’agricoltura.

La rilevazione ha particolare interesse per l’agricoltura, dove frequentemente non l’individuo ma la famiglia rappresenta l’unità lavoratrice.

Tipi di aziende

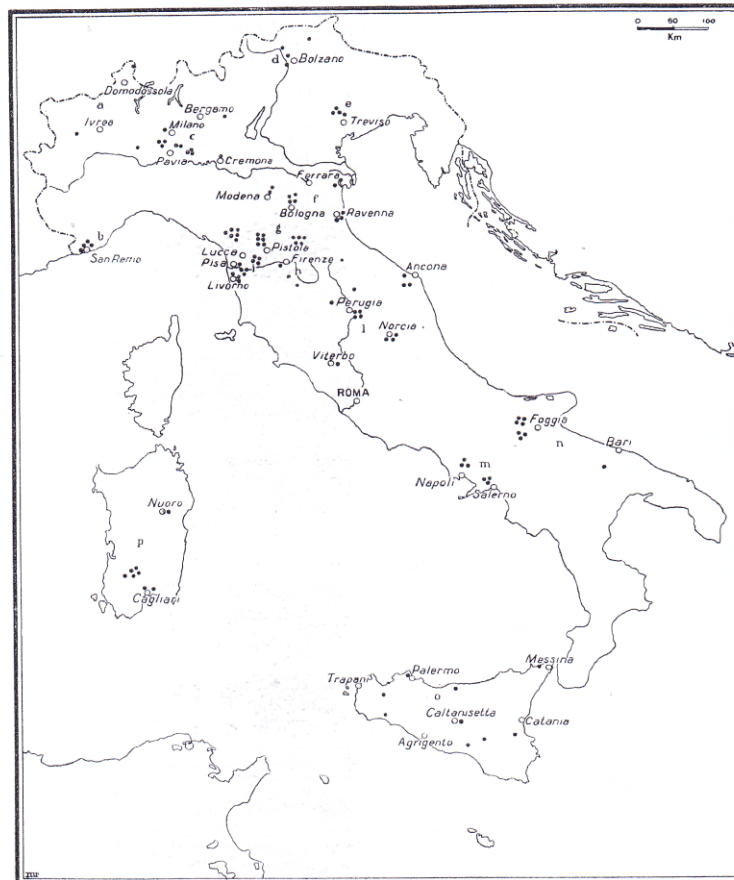
- ✓ Aziende stabili ed accorpate
- ✓ Aziende stabili ma frammentate e disperse
- ✓ Aziende precarie, frammentate e disperse

Tipi di famiglie

- ✓ Imprenditore non contadino (4%)
- ✓ Imprenditore contadino (50%)
- ✓ Colono parziario (15%)
- ✓ Lavoratore (30%)
- ✓ Impiegato (0,41%)

— 20 —

DISTRIBUZIONE SPAZIALE DELLE FAMIGLIE STUDIATE



I punti indicano le singole famiglie;
le lettere corrispondono a quelle che distinguono nelle tavole i raggruppamenti delle famiglie.

TAV. II — Famiglia - Abitazione

| N. d'ordine della famiglia | F A M I G L I A | | | | | | | A B I T A Z I O N E | | | | | | |
|----------------------------|--------------------|---------------------|--------|----------------------|--------------|------------------------------------|---|---------------------|----------------|------------------|---------------------|---------------------------------------|--|---------------------------|
| | CATEGORIA AGRICOLA | Composi- zione | | Riduzione a unità | | | unità consumatrici per 1 unità lavoratrice | situazione (2) | condizione (3) | stanze abitabili | abitanti per stanza | fitto annuo pagato o calcolato (4) | Valore dei mobili e della bian- cheria di casa | |
| | | caratteristiche (1) | membri | lavoratrici | consumatrici | consumatrici (per gli alimenti) | | | | | | | in complesso | per unità consumatrice |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |

— 32 —

TAV. III — Distribuzione delle famiglie studiate secondo le categorie agricole cui esse appartengono

| lettera ordinativa | T E R R I T O R I | Pro- prietari coltiva- tori | Affit- tuari | Mezza- dri | Sala- riati fissi | Giorna- lieri | Figure miste | TOTALE |
|-----------------------|-------------------|--------------------------------------|-----------------|---------------|-------------------------|------------------|-----------------|--------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |

TAV. IV — Distribuzione delle famiglie studiate secondo le rispettive caratteristiche qualitative e quantitative

gf=genitori e figli soltanto — fp=con altri parenti e affini

| lettera ordinativa | T E R R I T O R I | CARATTERISTI- CHE DELLA COMPOSIZIONE | | COMPOSIZIONE NUMERICA MEMBRI | | | | | TOTALE |
|-----------------------|-------------------|--|-----|---------------------------------|-------------|--------------|---------------|----------------|--------|
| | | g f | f p | fino a 4 | da 5 a 7 | da 8 a 10 | da 11 a 15 | da 16 e più | |
| | | | | | | | | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | | | | | | | | | |

Viene analizzato:

La famiglia

- composizione,
- numero membri,
- allargata,
- categoria agricola di appartenenza, ecc.)

L'abitazione

- numero stanze

Patrimonio

Reddito netto

Impiego di lavoro

— 53 —

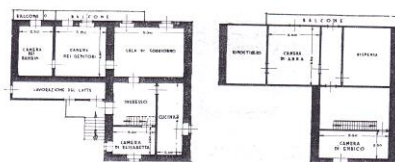
 TAV. VIII — Patrimonio - Lavoro - Reddito dell'azienda familiare -
 Reddito netto complessivo - Spese

| N. d'ordine della famiglia | PATRIMONIO (al lordo dei debiti) | | | | PATRIMONIO NETTO PER UNITÀ CONSUMATRICE — migliaia di lire | ORE DI LAVORO DELLA FAMIGLIA (in migliaia) | | | REDDITO DELLA AZIENDA FAMILIARE | | | COMPENSO ORARIO DEL LAVORO NELLA AZIENDA FAMILIARE — lire | REDDITO NETTO COMPLESSIVO | | SPESE | |
|----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------------|--------------------|--|---|--------|--|---------------------------------|-------|---|---|---------------------------|-----------------------|------------------------|----|
| | in migliaia di lire | composizione percentuale in : | | | | nella azienda familiare | | per unità lavoratrice compreso il lavoro domestico | lordo | netto | reddito netto su 100 lire reddito lordo | | della famiglia | | | |
| | | beni immobili, crediti | capitali di esercizio | mobili e vestiario | | per unità lavoratrice | per ha | | | | | | in migliaia di lire | per unità lavoratrice | per unità consumatrice | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |

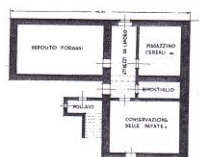
— 41 —
 ALTO ADIGE
 (Caricamento del tutto - Merano) (1).
 FAMIGLIA DI PROPRIETARI COLTIVATORI (MANSO CHIUSO).
 Casa costruita, come tutte le altre della zona, in muratura e legname; è completamente isolata dai fabbricati rustici e rappresenta, insieme al fondo agrario, elemento integrante e inscindibile del *manso*.

PRIMO PIANO

SECONDO PIANO



PIANOTERRA



(1) L'abitazione qui descritta è tipica pressoché soltanto per l'Alto Adige. Sulle abitazioni alpine, in condizioni generalmente miserevoli, si trovano ampie notizie nei volumi de *Lo Spopolamento montano in Italia*, pubblicati dall' I.N.E.A.



Progetto finalizzato IPRA

(Incremento Produttività Risorse Agricole)

Progetto finalizzato RAISA

(Ricerche Avanzate per Innovazioni nel Sistema Agricolo)

Progetto di ricerca europeo, coordinato dall' Arkleton Trust

Trasformazioni agrarie in Europa: strutture agrarie e pluriattività

Progetto finalizzato IPRA - Incremento Produttività Risorse Agricole

La marginalità

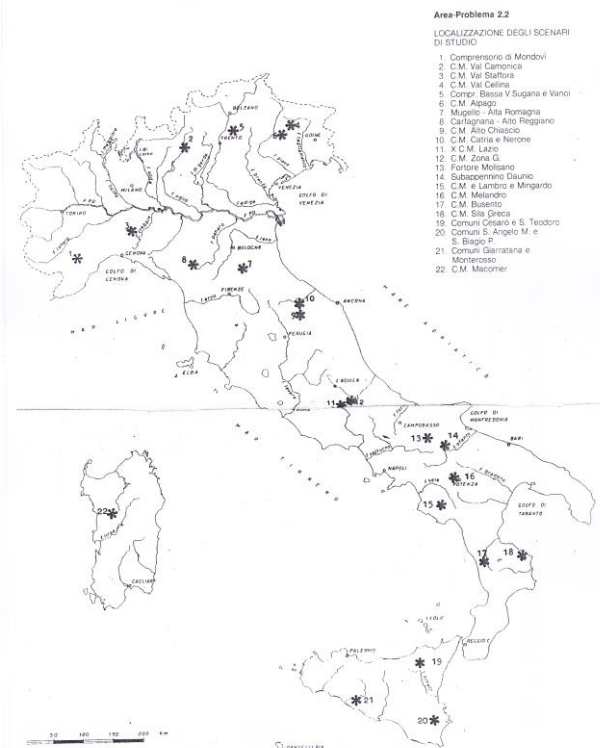
A questa indagine ha preso parte tutto lo spettro delle *competenze* coinvolte e coinvolgibili, dallo storico-sociologo-economista, all'agronomo-zootecnico-forestale-naturalista-meccanico

La struttura della ricerca

- 3 sottoprogetti
- 22 aree problema
- 547 unità di ricerca

Unità operativa INEA

Metodologia per l'analisi delle aree marginali con particolare riferimento alla struttura economica e sociale di scenari in Calabria e Basilicata



Progetto finalizzato IPRA - Incremento Produttività Risorse Agricole

Fig. 1 - Griglia di stratificazione - Sila Greca.

| Famiglia Azienda | Senza giovani | Esclusiva | P.T. assistito | P.T. precario | P.T. garantito |
|---------------------|------------------|-----------|-------------------|------------------|-------------------|
| Per autoconsumo | 1 | | | 2 | 3 |
| Debole | | | | | |
| Vitale | | 4 | | | |

Dopo aver svolto l'analisi con tutti i gruppi derivabili dalla griglia, si perveniva alla conclusione che una descrizione più sintetica e comunque aderente alla realtà era costituita dai seguenti quattro tipi:





1. Azienda di sussistenza
 2. " di integrazione
 3. " Status-symbol
 4. " di accumulazione
-  Non vi ricadono aziende

Fig. 2 - Griglia di stratificazione - Melandro, Alto Sauro-Camastra.

| Conduzione | Familiare | | | | | Con salariati | |
|-----------------|------------------|----------------|---------------------|------------------|---------------------|-------------------|---|
| Azienda | Senza giovani | Esclu- sivi | P.T. as- sistito | P.T. precario | P.T. ga- rantito | Titolo second. | Titolo princ. |
| Per autoconsumo | 1 | | | | | |  |
| Debole | 2 | | | 3 | 4 | |  |
| Vitale | 5 | | 6 | | | | 7 |

I 21 gruppi prevedibili (3x7) sono stati ricondotti a sette, e su di essi sono state eseguite le elaborazioni. I sette strati sono i seguenti:

1. Aziende di autoconsumo;
 2. " di sussistenza;
 3. " di integrazione;
 4. " Status-symbol;
 5. " vitali esclusive;
 6. " vitali pluriattive;
 7. " capitalistiche professionali;
-  Non vi ricadono aziende.

Progetto finalizzato RAISA - Ricerche Avanzate per Innovazioni nel Sistema Agricolo

Struttura ricerca

4 sottoprogetti 130 unità di ricerca

Sottoprogetto

«Sistemi agricoli ed assetto ambientale»

Area tematica 1.4

«Modelli di sviluppo integrato in aree collinari e montane»

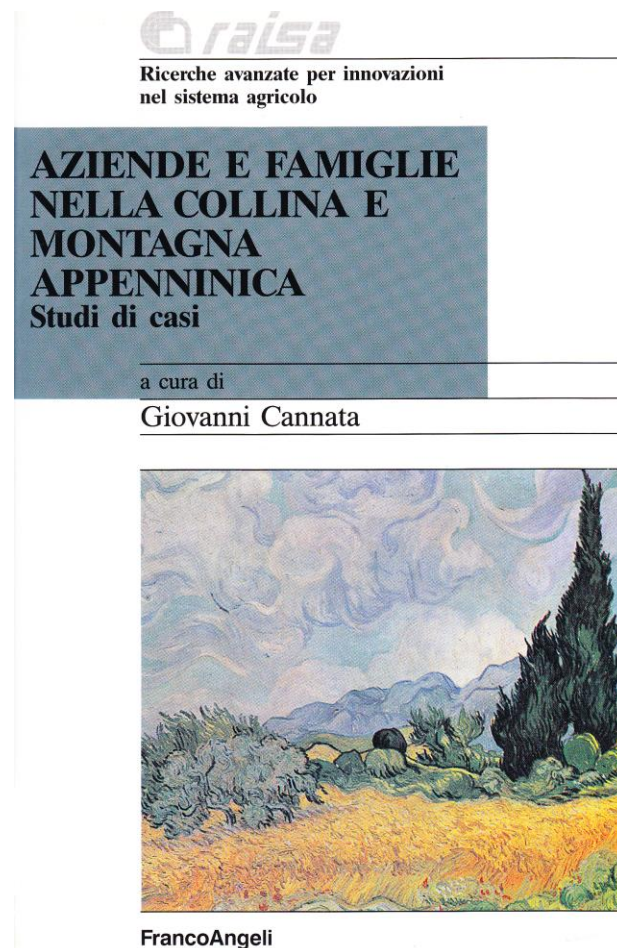
L'INEA ha partecipato con 11 ricercatori

Oggetto di studio

37 casi studio

L'obiettivo era quello di studiare:

- ✓ Differenti sistemi di agricoltura;
- ✓ Le filiere produttive;
- ✓ Le strutture aziendali.



L'agricoltura familiare – Roma, 11 luglio 2014

... articolato e puntiglioso il dibattito tra gli studiosi impegnati in questa ricerca nella definizione del **successo aziendale**

Seminario tenutosi a Roma il 31 maggio 1993

Prospetto 5.1 - Lo schema classificatorio adottato

| Valori complessivi aziendali | | Remunerazione oraria del lavoro | | |
|------------------------------|---------|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| | | Bassa | Intermedia | Alta |
| Produzione vendibile bassa | | NON IMPRESE | | |
| Reddito | Basso | IMPRESE DI | SICURO | <i>Intermedie</i> |
| netto | Medio | INSUCCESSO | <i>Intermedie</i> | |
| totale | Elevato | <i>Intermedie</i> | SUCCESSO PRIVATO | |

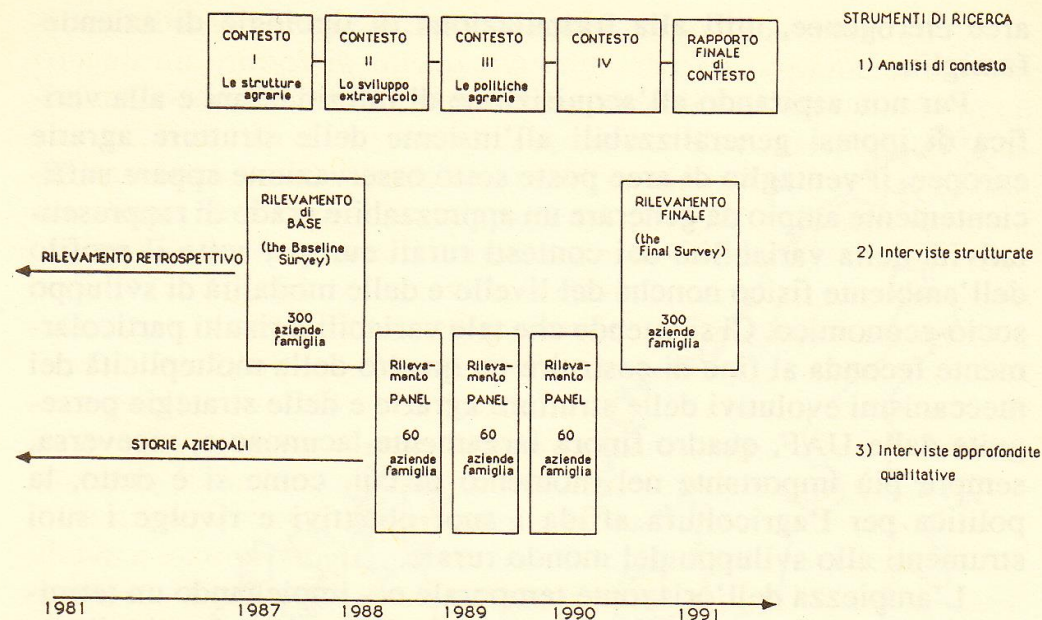


FIG. 3. Il sistema diversificato di rilevamenti.

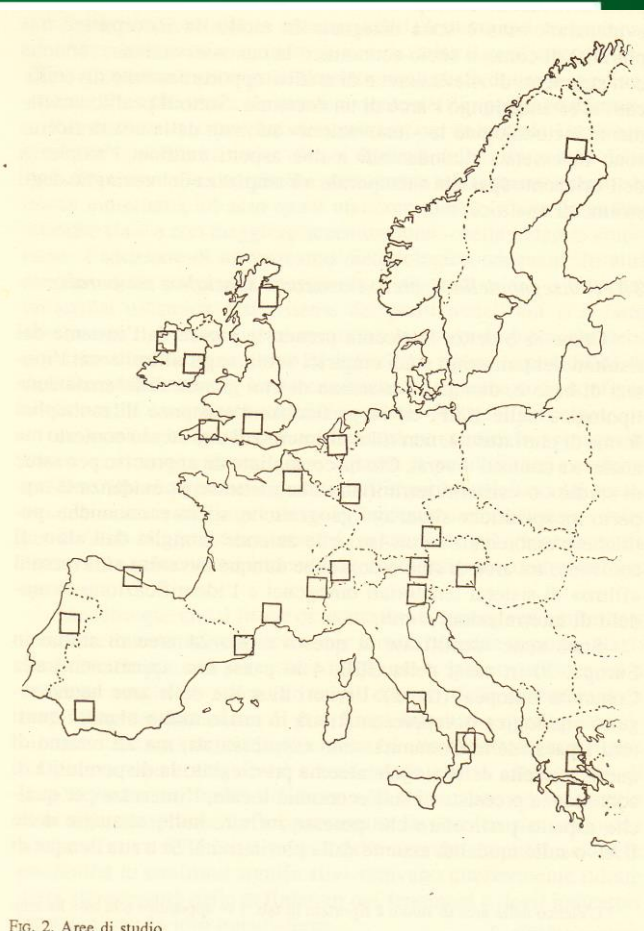


FIG. 2. Aree di studio.

Le aziende famiglia studiate in termini di:

- Offerta e consumo di politiche
 - Pluriattività
 - Strategie
 - Riforma PAC
 - Ciclo di vita

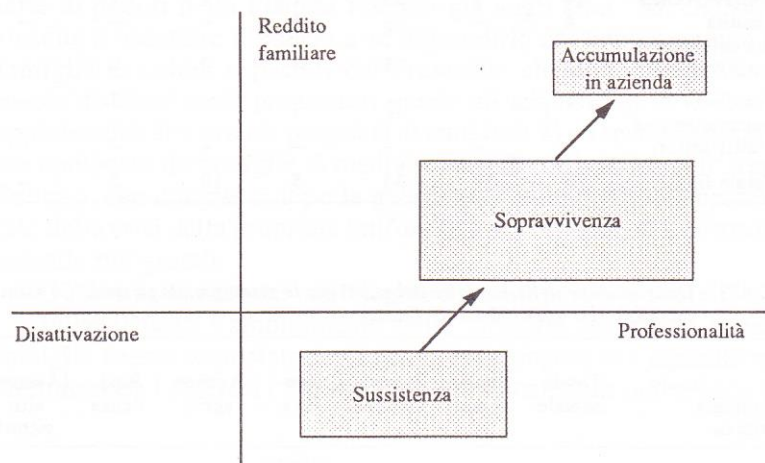


FIG. 3. Percorsi prevalenti negli anni '50 e '60.

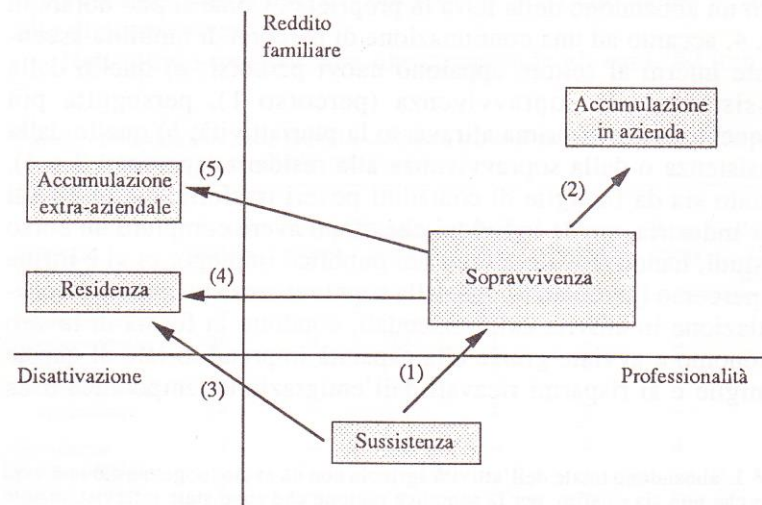


FIG. 4. Percorsi prevalenti negli anni '70.

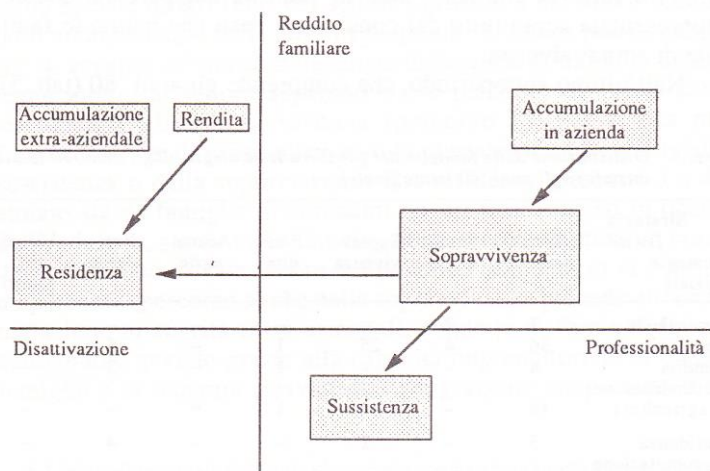
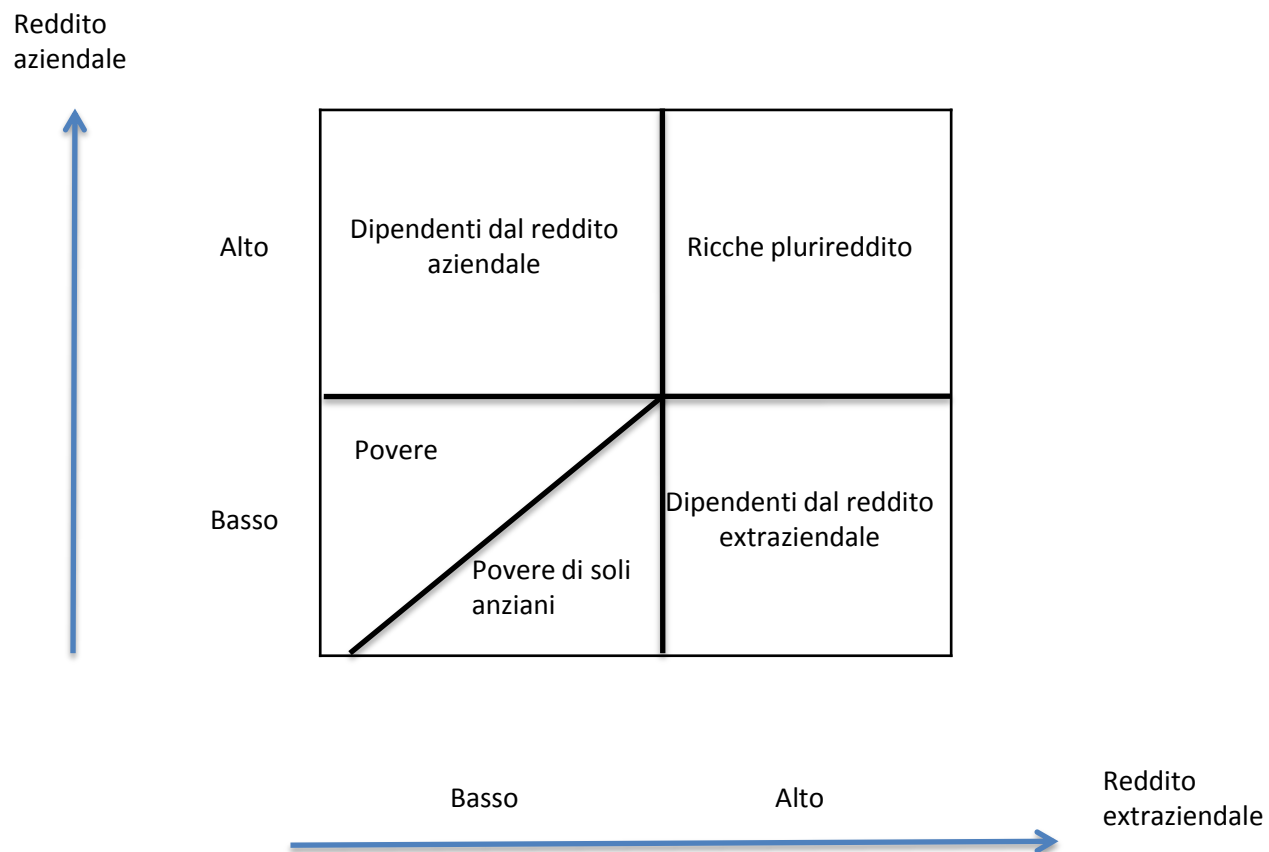


FIG. 5. Percorsi prevalenti negli anni '80.

Trasformazioni agrarie in Europa: strutture agrarie e pluriattività



O. Pieroni
“Agricolture a tempo parziale”
(1983)

Segue il filone sul part-time di
A. Cavazzani e C. Barberis

F. Mantino
“L'impresa agraria e dintorni” (1995)

Contributi dei Seminari tra il 1993 e il 1994 sul tema “Impresa
agraria e dintorni. Nuovi spunti per un dibattito

Nuovi ambiti di azione:

- Supporto pubblica amministrazione
- Definizione aree rurali
- Multifunzionalità
- Redditività dell'impresa
- Competitività
- Ambiente
- Primo insediamento
- Governance

2000

G. Paciola e P. Giannotta , “L’altra agricoltura... verso un’economia rurale sostenibile e solidale” Atti del Seminario, INEA , (2009)

Temi trattati:

Resistenza alla modernizzazione delle aziende agricole familiari/contadine, riorganizzandosi dal basso, dando vita a filiere corte, diversificazione e multifunzionalità, reti tra agricoltori e consumatori, ecc.

Piccole aziende familiari sperimentano nuovi rapporti/reti (GAS, produttore/consumatore, scelte colturali, fertilità dei suoli, recupero varietà tradizionali, conservazione paesaggio, scambio di saperi, ecc.)

Nuovo rapporto città/campagna

Riconoscimento ad un mondo rurale e alla agricoltura familiare dato per finito, scomparso e che invece rivela inedite figure sociali e nuove pratiche che reggono l’urto della tecnica e del mercato convenzionale e che indicano la via per la costruzione di alternative al modello agricolo dominante

Definizione di tanti modi di ***fare agricoltura*** oggi, inedita e poco visibile alle statistiche ufficiali e alle politiche

Promozione della cultura contadina

Attraverso il progetto “Promozione della cultura contadina” l’INEA sta continuando a sviluppare un’ampia riflessione sugli aspetti culturali e sociali che caratterizzano l’agricoltura e il rurale oggi

Da questo progetto emerge una grande varietà di esperienze e di realtà che coniugano l’agricoltura in maniera diversa rispetto al passato e indicano nuove tendenze di ridefinizione del rurale come elemento positivo in grado di delineare percorsi alternativi di sviluppo

Attività seminariali toccano diversi temi:

- Orti didattici e urbani
- Agricoltura nelle carceri
- Valorizzazione di razze autoctone e sementi tradizionali
- Agricoltura su terre confiscate alla mafia
- Servizi terapeutici e riabilitativi in aziende agricole

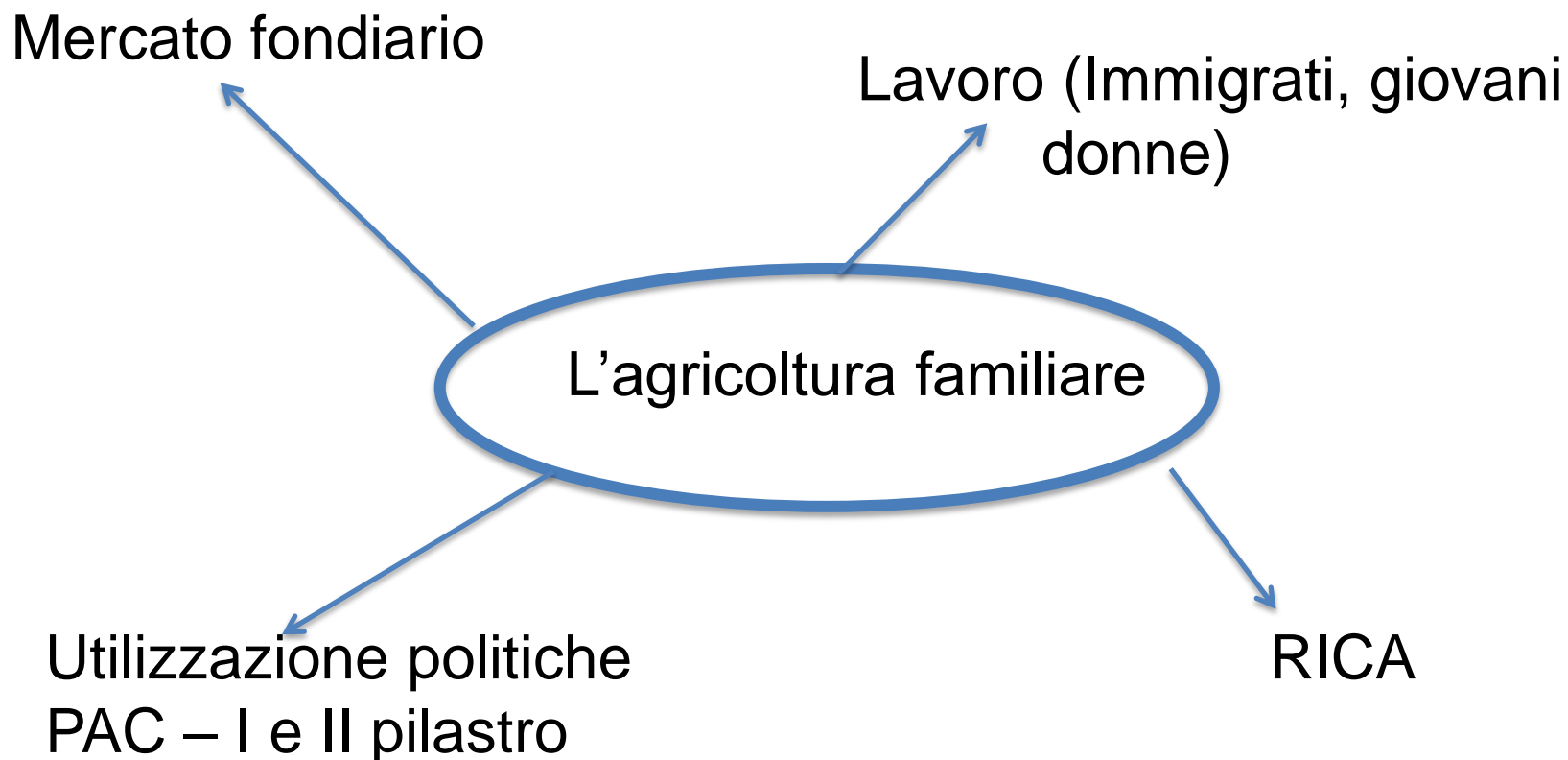
M. Caggiano, F. Giaré, F. Vignali
“Vite contadine. Storie dal mondo agricolo e rurale” (2010)

... da questo quadro, ai fini della definizione dei futuri scenari, emergono nuove esigenze conoscitive volte a migliorare la comprensione:

- dei cambiamenti recenti del sistema agro-alimentare (**nella struttura dell'impresa e della famiglia rurale**, nel ruolo dell'agricoltura di qualità, l'evoluzione del ruolo sociale dell'agricoltura, il ruolo del settore agricolo nella produzione di beni pubblici e di energia rinnovabile) e delle esigenze di sviluppo del settore;

... per consentire un costante miglioramento nella capacità di lettura delle principali evoluzioni del sistema agro-alimentare e del territorio rurale italiano, e cioè:

-
- incentivare, anche nell'ambito della valutazione degli interventi di politica agricola, **l'analisi quantitativa e la ricerca di campo**, che sono i principali strumenti a disposizione per migliorare la conoscenza degli impatti sul sistema agro-alimentare e sulle aree rurali e verificare la capacità esplicativa dei diversi modelli interpretativi della realtà e il loro utilizzo per finalità di supporto alle decisioni;
-



GRAZIE per l'attenzione